

Senza Frontiere Onlus

Associazione Adozioni Internazionali

Associazione di volontariato
(Iscrizione Regionale FVG n. 20/VOL/97-1 del 14.01.1997)

COSA SAI DELLA COLOMBIA?

Sconosciuta, relegata spesso allo stereotipo di una terra priva di leggi. Senza dubbio, la sua storia è stata, e continua ad essere, difficile. Ma, dal punto di vista naturale, è uno dei paesi più vari del Sud America, l'unico con coste bagnate dal Pacifico e dall'Atlantico, con il Mare dei Carabi. Da conoscere e capire, come i colombiani: di emuli come Gabo, Juanes, Shaker a ne sono tanti.

Cent'anni di solitudine compie quaranta anni in giugno. Il suo autore, Gabriel García Márquez (Gabo, per tutti) compie ottanta anni il 6 marzo e il suo romanzo continua a meravigliare il mondo. La storica città **Cartagena de Indias** accoglie il IV Congresso Internazionale della lingua Spagnola dal 26 al 29 marzo, dove si daranno appuntamento circa 200 accademici e un centinaio di scrittori, per relazionare sul tema Presente e Futuro della lingua spagnola: unità nella diversità. Il congresso avrà un prologo a **Medellín**, la città natale di Juanes, dove si celebrerà il XVII Festival Internazionale di Poesia del 14 al 22 di luglio. Festival che il passato 8 di dicembre, a Stoccolma, Svizzera, ruppe con gli schemi politici ricevendo il Premio Nobel Alternativo di La Paz nel 2006. Inoltre, quest'anno **Bogotá** è Capitale Mondiale del libro, titolo assegnato dall'Unesco, e Capitale Iberoamericana della Cultura. Sono alcuni dei riconoscimenti che alimentano l'idea che il 2007 è un anno molto speciale per la Colombia. In mezzo all'inquietudine, il paese tropicale, particolare per il calore della sua gente, differente per la sua diversità naturale e culturale, unico per i suoi paesaggi, cerca di costruire un futuro più bello rispetto al passato, nonostante molti dicano che "ha un bel futuro solo nel passato". Giochi di parole o verità a parte, **cosa sappiamo della Colombia?** Localizzata nell'estremo nord-est dell'America del sud, è contemporaneamente caraibica, andina, pacifica, amazzonica e piana., popolata originariamente da gruppi indigeni. I conquistatori spagnoli lasciarono

la loro traccia nella struttura urbana dei suoi villaggi, nelle opere d'ingegneria, nella pittura e scultura. La lasciarono anche nell'eredità della lingua, nella religione cattolica e nelle tradizioni dei suoi abitanti, rilevando oggi un ampio incrocio di razze con diversità folcloristica e artigianale. Vari sono i luoghi e le tradizioni colombiane che arricchiscono la lista del Patrimonio Mondiale: la cinta fortificata di Cartagena de Indias; in particolare il disegno delle strade di **Mompox**, piccola città sul fiume della Magdalena, alla quale l'arte della forgiatura del ferro in piazze e monasteri di epoca coloniale conferiscono un tratto particolare alla sua architettura. Fanno parte anche del Patrimonio Mondiale i resti archeologici funebri di **San Agustín** e **Tierradentro**, la cui arte della statua in pietra testimonia l'esistenza di un'importante cultura, il Parco Nazionale Naturale dei Katios, la cui diversità di flora e fauna è eccezionale. Il Carnevale di Barranquilla è stato riconosciuto come patrimonio dell'umanità. Viaggiare in Colombia, quindi, vuol dire dilettarsi nei suoi differenti paesaggi, nei suoi diversi climi e imponenti rilievi. Dal freddo altipiano dove si posa **Bogotá**, a 2700 metri di altezza, si può scendere in solo due ore, passando per terre di clima temperato alle calde regioni a 200 metri sopra il livello del mare. **Cosa sappiamo di Bogotá, la capitale?** La città sta vivendo una positiva trasformazione che iniziò con il rinnovamento della cultura cittadina. Una trasformazione che si riflette nell'uso e nell'utilizzo dello spazio pubblico, nel miglioramento graduale del

Anno 2
Numero 3
Aprile 2007

trasporto, nella conservazione dei suoi dintorni montuosi e nel lento e graduale consolidamento delle sue risorse culturali ed educative. Bogotá può offrire una vasta scelta di piatti tipici regionali, un'eccellente proposta alberghiera, attrattive occasioni di comprare vestiti, cuoio e smeraldi e artigianato da tutto il paese, il Museo dell'oro, il Museo Botero la Cattedrale del Sale di Zipaquirá ... Sono tutte meraviglie da conoscere. **Cosa sappiamo dei colombiani?** La gente sorprende per entusiasmo, allegria e amabilità, che insieme alla buona disposizione al lavoro e affrontare sfide e compromessi, ha contribuito ad affermare che "La Colombia è passione". Come nei romanzi di Gabo, qui si fanno i miracoli. È nel tropico che di solito succedono questi fenomeni. Si tratta dei miracoli come **Medellín**, città circondata dalle montagne dal costante clima primaverile, una volta la città più violenta e ora considerata "la più educata". È per questo che, in gennaio il governo di Medellín ha iniziato a costruire il parco *Juanes de la Paz* nel settore residenziale del nord-ovest che comprende dieci quartieri, in passato la zona più colpita dalla violenza del narcotraffico. Si tratta del primo spazio pubblico multifunzionale che comprende una zona verde, un centro di accoglienza ed educazione per disabili, un

ORARI SEGRETERIA

Dal lunedì al venerdì
08.30-12.30
Lunedì e venerdì
16.00 - 19.00

tel./fax 0432 485185
senzafrontiereonlus@libero.it

COSA SAI DELLA COLOMBIA?

Continua

centro informatico, campi da tennis e di calcio. “L’unico modo per vincere la disuguaglianza è l’attuazione di opere come questa a carattere sociale. È necessario avvicinare i giovani allo sport”, ha dichiarato Juanes, portavoce ufficiale della “rinnovamento della città nel mondo”. Poi c’è **Cartagena**, la città più affascinante. All’interno delle sue mura, baluardi e fortini, la città conserva la sua architettura e numerosi edifici di valore. A **Santa Marta**, porto sul mare dei Caraibi, si trova la Quinta de San Pedro Alejandrino, dove morì il liberatore Simon Bolivar nel 1830 e i parchi naturali Tayrona e Sierra Nevada de Santa Marta, la montagna più alta del mondo, con vestigia archeologiche di città pre-

colombiane. **Cali**, localizzata sulla valle del rio Cauca, è centro di produzione di canna da zucchero. L’arcipelago di **San Andrés, Providencia e Santa Catalina**, costituisce un luogo paradisiaco, con mare dai sette colori, architettura con forte influenza caraibica e piccole spiagge. Qui la gente continua a guardare l’orizzonte come Aureliano Buendía in *Cent’anni di Solitudine*.

*Tratto e liberamente tradotto da
¿Que tal? - n° 3 marzo 2007*

LA PATRIA DEI TRE MARI

Superficie: 1.141.748 chilometri quadrati.

Confini: Panamá, Ecuador, Perú,

Venezuela, Brasil.
Capitale: Bogotá
Regioni: Caribe, Pacifico, Andes, Orinoquia, Amazonia.
Forma istituzionale: Repubblica Presidenzialista.
Abitanti: 42. 494.395 (2005)



LA SITUAZIONE IN BRASILE E COLOMBIA



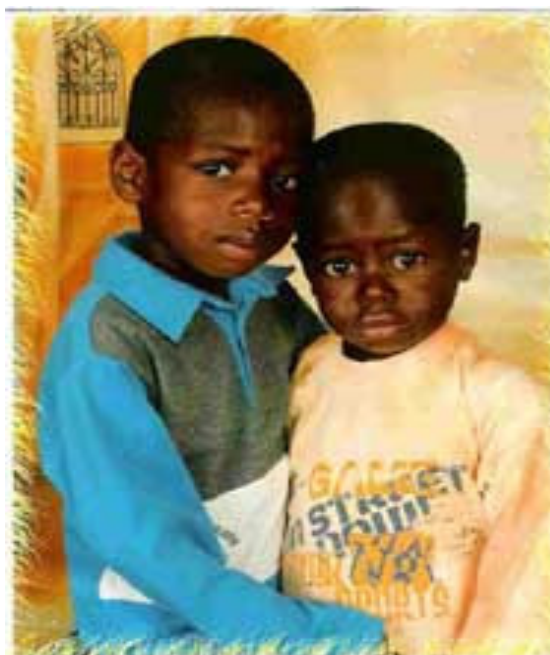
Per la Colombia partiranno invece presto due coppie. A metà aprile due fratellini incontreranno i loro genitori, a fine aprile invece sarà un bambino di otto anni. A marzo una coppia è rientrata con due fratellini di quattro e cinque anni.

Tramite Senza Frontiere partono in media due coppie al mese per incontrare i loro bambini di età superiore ai sei anni.

Infatti la situazione vede ancora, al momento, un allungamento dei tempi d’attesa per quanto riguarda la fascia d’età di bimbi più piccoli. Ciò è dovuto, ripetiamo, all’aumento delle adozioni nazionali, conseguenza del miglioramento economico che sta avvenendo in Colombia e ad una riorganizzazione a livello del Bienestar.

Diverse sono le coppie interessate in Brasile e Colombia all’adozione di bambini di fasce d’età diverse.

In questo periodo, infatti, una coppia si trova a Brasilia per incontrare i suoi bambini, due fratellini. A Recife invece presto cinque fratellini di dieci, nove, sei, cinque e tre anni incontreranno le loro famiglie italiane.





La famiglia Scrufari, tornata a dicembre dalla Colombia, con il loro figlio il giorno del battesimo.

FAMIGLIE E FIGLI ADOTTIVI SI RACCONTANO

Seminari di formazione

Continuano i seminari dal titolo "Famiglie e figli adottivi si raccontano" aperti a genitori adottivi e a operatori che operano nell'ambito dell'adozione internazionale, organizzati dal CIAI:

- 26 maggio 2007: ["La ricerca delle informazioni sul proprio passato: esperienze italiane e straniere"](#)

Relatori: Dott. Massimo Camiolo, psicologo, psicoterapeuta, ex giudice onorario del Tribunale per i minorenni.

Dott. Marco Chistolini, psicologo e psicoterapeuta, consulente CIAI. Durante il corso sono previste testimonianze di figli adottivi

- 29 settembre 2007: ["L'adozione internazionale: la realtà che cambia dei Paesi d'origine"](#)

Relatore: Dott. Gregorio Mazzonis, psicologo e psicoterapeuta, consulente CIAI. Interventi di Veronica Lattuada, vice responsabile cooperazione CIAI direzione territoriale India e Rosanna Tampoia, adozione internazionale CIAI responsabile direzione territoriale America Latina.

- 10 novembre 2007 ["Figli adottivi crescono: l'assunzione del ruolo genitoriale"](#)

Relatori: Dott. Marco Chistolini, psicologo e psicoterapeuta, consulente CIAI.

Dott.ssa Rosa Rosnati, psicologa e professore associato di psicologia sociale centro studi e ricerche dell'università Cattolica di Milano. Testimonianze di due figli adottivi adulti.

Per informazioni ed iscrizioni: Attività culturali e Centro Studi CIAI-Via Bordighera, 6 20124 - MILANO
email: centrostudi@ciai.it
tel 02848441

Per contribuire al notiziario con articoli, lettere, segnalazioni e suggerimenti scrivere a:
f.zambelli@infinito.it
fax 0432 23 5856



IL LIBRO

Approfittando dello spazio offerto da questo notiziario, vorremmo condividere con voi la lettura di due libri riguardanti l'adozione che ci sentiamo di suggerirvi caldamente. Affrontano l'adozione "da dentro", con genuinità e schiettezza, non negando le difficoltà ma indicando strade possibili per affrontare con volontà, ironia e fantasia questa grande avventura.

"Ci siamo adottati" (Mery La Rosa, Edizioni Magi, 2003, acquistabile attraverso il sito www.magiedizioni.com) è il racconto di una mamma adottiva che ci accompagna a scoprire cosa sia significato per lei e il marito adottare due coppie di fratelli, tra le mille peripezie e le grandi emozioni che vanno dalla scoperta dell'infertilità di coppia fino alla costituzione della loro famiglia "tre in una".

In **"Cavalcando l'arcobaleno"** (Simona Giorgi, Ed. Magi, 2003, acquistabile attraverso il sito www.magiedizioni.com) l'autrice propone un metodo per raccontare al bambino - attraverso l'invenzione di una favola da parte dei genitori adottivi - la storia delle sue origini e della sua adozione. Il libro è arricchito di storie già inventate e raccontate ai bambini arrivati nelle famiglie sia tramite adozioni nazionali che internazionali.

di Katia Del Favero

...NORMATIVA

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Legge 7 luglio 2006, n. 11

Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità
Pubblicata in BUR 12 luglio 2006, n. 28

La Regione Friuli-Venezia Giulia, con la legge n. 11 del 7 luglio 2006, intitolato "interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità", ha riformato alcuni aspetti fondamentali della sua politica di sostegno alla famiglia, ai minori in condizioni di disagio e di abbandono e, più in particolare, di garanzia dell'affidamento e dell'adozione. La regione, individuando nella famiglia il "nucleo fondante della società" e confermando il ruolo centrale dei genitori nella "cura,

educazione, crescita e tutela del benessere dei figli", elenca all'art. 13 le finalità e gli interventi miranti a proteggere i minori in situazione di abbandono e volti a garantire loro il diritto alla famiglia. Fra le diverse forme di incentivo e sostegno all'adozione, volte a sostenere e facilitare la famiglia che intenda adottare un minore, si richiama: 1) l'incentivo ai consultori familiari e alle équipes dedicate alle adozioni; 2) il sostegno economico alle famiglie nelle spese derivanti dalle procedure per le adozioni internazionali; 3) la promozione di protocolli operativi e convenzioni tra gli enti autorizzati e i servizi, la creazione di forme stabili di collegamento fra questi e gli organi giudiziari minori; 4) la definizione di protocolli operativi e convenzioni fra i servizi sociali e la scuola nell'ottica di un migliore inserimento dei minori

nelle famiglie e nel contesto sociale. Ulteriori interventi individuati dal Friuli riguardano il sostegno alle adozioni di minori stranieri e italiani di età superiore ai 12 anni o con handicap accertato, con il preciso scopo di incentivare questa altrimenti ignorata forma di adozione.

LA GRAVIDANZA SIMBOLICA

I prossimi gruppi di lavoro della Gravidanza simbolica rifletteranno sui seguenti temi:

- **30 giugno:** "Scuola e famiglia. L'inserimento scolastico del bambino adottato".
- **24 novembre:** "Che fare quando, improvvisamente, riemerge il trauma dell'abbandono?".

Per le nuove coppie in attesa le date invece sono:

- 19 maggio:** "Dalla fantasia alla realtà. Quali bambini abitano la mente dei genitori adottivi?".
- **27 ottobre:** "Il figlio adottivo nel sistema familiare allargato: la ricerca di un ruolo nella nuova realtà".

Raccomandiamo comunque le gentili coppie di fare riferimento alle date comunicate dall'Ente tramite lettera, trattandosi di gruppi diversi.

Tutti gli incontri avranno luogo a Udine presso l'Istituto Salesiano "G. Bearzi" in Via Don Bosco n. 2, dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

Tutto quello che facciamo non è che una goccia nell'oceano, ma se non lo facciamo, quella goccia, la tua goccia, mancherà per sempre.
Maria Teresa

5 %

Cari Amici,

anche quest'anno c'è la possibilità di destinare il 5 per mille dell'Irpef, dovuta dai contribuenti, alle ONLUS che operano nel campo sociale e del volontariato.

La nostra associazione è regolarmente iscritta nell'elenco degli enti beneficiari di tale provvedimento, quindi se lo ritenete opportuno potete aiutarci anche in questo modo,

dandoci così un concreto sostegno. Sarà sufficiente dare istruzioni a chi compila la vostra dichiarazione dei redditi (CAF, Commercialista, Consulente, ecc.) di predisporre la dichiarazione con la destinazione del 5 per mille a favore di "SENZA FRONTIERE ONLUS" Associazione Adozioni Internazionali con sede in Udine, Via San Vito al Tagliamento 7, **cod. fiscale 9400250302**. Vi ringraziamo fin da ora..

Brevi dall'Ente

- Il 15 e 16 marzo Senza Frontiere ha partecipato al **Convegno Internazionale "Nemmeno le Balene"** a Monastier di Treviso, organizzato dalla Regione Veneto. Durante il convegno si è discusso in particolare su come viene vissuta l'attesa da parte dei genitori, il difficile compito degli operatori dei paesi di origine e l'accompagnamento delle famiglie da parte degli enti autorizzati e dei servizi. In un confronto d'esperienze internazionali, è stato

evidenziato che i tempi d'attesa sono uguali per tutti gli enti morali. È emerso che in Colombia sono inoltre in attesa d'adozione 4.530 minori tra i 9 e 17 anni, fratelli o con ritardo fisico.

- Senza Frontiere collabora al **progetto di micro-cooperazione in Colombia a Puerto Clevér (Antigua)**, il cui obiettivo è quello di dotare la "Fundación Padrinos sin Fronteras" realizzata grazie al contributo dei nostri sponsor, di altre urgenti e

necessarie attrezzature e aiutare molti altri bambini.

- Comuniciamo che **il permesso di soggiorno** per i minori in adozione è stato abolito.

- Segnaliamo che la prossima **assemblea** di Senza Frontiere sarà il 22 aprile a Udine presso l'Istituto Salesiano "G. Bearzi" in Via Don Bosco n. 2, dalle ore 10.00. A breve i soci riceveranno per posta la convocazione.



Senza Frontiere Onlus